



**ENTE PARITETICO BILATERALE
NAZIONALE PER LA FORMAZIONE**

Via Appia Nuova, 612 - 00179 Roma - C.F. 10014581002
Emanazione C.C.N.L. Cod. 162 - 1043 - 1044 - 1045 - 1081
1105 O 93 - 1106 DD 20 - 1107 DA 15 - 1108 DB 17 - 1109 K74



ATTESTATO

CORSO DI FORMAZIONE PER

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE MODULO C

(art. 32 comma 2, del D.lgs 81/08 correttivo D.lgs 106/09 e dell'accordo stato-regioni del 26/01/2006)

Si certifica che

FAVARO MATTEO

Nato/a a ALESSANDRIA (AL) il 13-04-1983

Profilo professionale: CONSULENTE

Settore di appartenenza: [82] ATTIVITA' DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

Ha frequentato il corso di formazione per **RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE MODULO C** della durata di 24 ore, svoltosi in data 14-10-2013 09:00/13:00, 14-10-2013 14:00/18:00, 15-10-2013 09:00/13:00, 15-10-2013 14:00/18:00, 16-10-2013 09:00/13:00, 16-10-2013 14:00/18:00, presso la sede formativa: VIA ALESSANDRO TADINO 41 - 20124 MILANO (MI), in collaborazione con E.F.E.I. Ente Paritetico Bilaterale Nazionale per la Formazione ed O.P.P. di MILANO superando la verifica di apprendimento.

E.F.E.I.
Ente Paritetico Bilaterale
Nazionale per la Formazione
Il Vice Presidente
DANIELE GREGORIO SCALISE

IL DIRETTORE DEL CORSO
FABIO TEMPESTA



FT Consulting
IL RAPPRESENTANTE LEGALE
Dott. Fabio Tempesta

Autorizzazione n. 39520 Attestato n. 5/5 del 24-10-2013
Verifica autenticita' dell'attestato sul sito www.efeiservizi.it
CONVENZIONE EFEI n. 708

PROGRAMMA DEL CORSO
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
MODULO C

organizzazione e sistemi di gestione; il sistema di gestione della sicurezza: linee guida uni inail, integrazione confronto con norme e standard (oshas 18001, iso, ecc.); il processo del miglioramento continuo; il sistema delle relazioni e della comunicazione; gestione della comunicazione nelle diverse situazioni di lavoro; metodi, tecniche e strumenti della comunicazione; gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica; rischi di natura psicosociale; elementi di comprensione e differenziazione fra stress, mobbing e burnout; conseguenze lavorative dei rischi da tali fenomeni sull'efficienza organizzativa, sul comportamento di sicurezza del lavoratore e sul suo stato di salute; strumenti metodi e misure di prevenzione; rischi di natura ergonomica; l'approccio ergonomico nell'impostazione dei posti di lavoro e delle attrezzature; ruolo dell'informazione e della formazione; metodologie per una corretta informazione in azienda (riunioni, gruppi di lavoro specifici, conferenze, seminari informativi, ecc.); strumenti di informazione su salute e sicurezza del lavoro (circolari, cartellonistica, opuscoli, audiovisivi, avvisi, news, sistemi in rete, ecc.)